



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTAS DE SARDIGNA
ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 145 del 20 Ottobre 2015

Oggetto: stipula di un Protocollo di Intesa per la collaborazione sulla pianificazione, organizzazione e numerazione della rete escursionistica della Sardegna.

Il Commissario Straordinario dell'Ente Foreste della Sardegna, in data odierna,

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n°49 dell' 11 maggio 2015 con il quale sono state prorogate le funzioni di Commissario Straordinario dell'Ente Foreste attribuite al Prof. Giuseppe Pulina;

PREMESSO che:

1. ai sensi dell'art 3 della Legge Regionale del 9 giugno 1999, n. 24 e s.m.i. compete all'Ente Foreste amministrare il patrimonio silvo-agro-pastorale e faunistico assunto in concessione o affitto dalla Regione, dai comuni e da altri enti pubblici o da privati, curandone la sorveglianza, la razionale manutenzione, il miglioramento e la valorizzazione nonché quello di rendere fruibili dalle popolazioni le aree forestali che ricadono nelle competenze di EFS;
2. in attuazione ai succitati compiti l'Ente Foreste provvede alla pianificazione, al ripristino, alla manutenzione della Rete di sentieri inclusi nei terreni a vario titolo amministrati, anche a tal fine attingendo a fonti di finanziamento europee ed a specifici accordi di programma;
3. ai sensi della Legge 26 gennaio 1963, n. 91, il Club Alpino Italiano (CAI) – nella sua struttura centrale - è un Ente di diritto pubblico non economico - che opera in tutto il territorio nazionale per il conseguimento delle sue finalità istituzionali, a favore sia dei propri soci sia di altri, come definite nella Legge 24.12.1985, n. 776. Esso svolge la propria attività a livello locale attraverso i Raggruppamenti Regionali e le Sezioni, che sono soggetti di diritto privato, senza scopo di lucro ed in Sardegna opera attraverso il Raggruppamento Regionale (CAI Sardegna);
4. al CAI è riconosciuto dall'art. 2 della Legge 24 dicembre 1985 n.776 il compito di provvedere al tracciamento, alla realizzazione e alla manutenzione dei sentieri ed all'organizzazione ed alla gestione di corsi di addestramento per le attività connesse alla frequentazione della montagna, gli sono affidate, dalla normativa nazionale citata, le funzioni di coordinamento e produzione di normative tecniche nonché la formazione degli operatori in materia di sentieristica e viabilità minore;



CONSIDERATO che:

1. di tale competenza l'Ente Foreste intende avvalersi per elevare la qualità della rete sentieristica che insiste nei compendi amministrati;
2. già nel 2008 si è rilevata una proficua collaborazione fra l'Ente e il CAI per la realizzazione di una rete dei 76 sentieri finanziata dal POR mis. 4.14b;

RITENUTO:

1. necessario procedere alla stipula di un protocollo di intesa per la collaborazione tra CAI ed Ente Foreste nell'ambito delle rispettive attività istituzionali e per promuovere i valori della difesa dell'ambiente e della fruizione sostenibile anche nell'ambito escursionistico;
2. pertanto che tale collaborazione rientri tra i fini istituzionali dell'Ente e possa avere una ricaduta positiva sull'immagine dell'Amministrazione;

VISTA la bozza di protocollo d'intesa predisposta dalla Direzione Generale dell'Ente volto a regolare i rapporti fra le parti;

TENUTO CONTO che, secondo quanto previsto dalla delibera n. 67 del 31.07.2009 l'Ente Foreste si impegna a diffondere e stimolare una maggior consapevolezza dei cittadini rispetto alle problematiche ambientali anche attraverso una attività di comunicazione sia interna che esterna;

tutto ciò premesso, considerato, ritenuto, visto e tenuto conto,

DELIBERA:

- 1) di approvare l'allegato Protocollo di Intesa finalizzato alla collaborazione con il Club Alpino Italiano sulla pianificazione, organizzazione e numerazione della rete escursionistica della Sardegna;
- 2) di dare mandato al Direttore Generale affinché proceda alla sottoscrizione del Protocollo in rappresentanza dell'Ente.

Si esprime parere favorevole sulla
legittimità della deliberazione

Il Direttore Generale

Antonio Casula

Il Commissario Straordinario

Giuseppe Pulina